



Il 29 marzo a Palazzo Robellini

I sogni di Traiano all' "Acqui Storia"

Acqui Terme. Anche se la sezione romanzo storico del Premio "Acqui Storia" ci sembra sempre avere meno appeal rispetto alle categorie di più antica tradizione, non per questo gli appuntamenti con i libri "di storia e di invenzione" non possono saper offrire alcuni spunti interessanti.

Ecco, così, che l'incontro con Gianluca D'Aquino, penna alessandrina, nel pomeriggio di venerdì 29 marzo, a Palazzo Robellini, ha potuto segnalare i recenti studi dello scultore Claudio Capotondi (Tarquinia, 1937; oggi è attivo a Roma, ma per sei anni ha lavorato a N. York) a proposito della *Colonna traiana*, la celebre colonna coclide, realizzata in 17 blocchi sovrapposti, e delle "macchine" utilizzate per erigere questo monumento celebrativo (con macchine e romanzo protagonisti di un prossimo allestimento a Firenze, a Palazzo Pitti).

Per il resto, la ricca e variegata produzione che questo Autore ha all'attivo (narrazioni post apocalittiche, d'amore e trame investigative, e la creazione della figura del maresciallo dei carabinieri Valerio Brasco, personaggio di fantasia nel "Giallo Mondadori"; e poi per D'Aquino ci sono anche racconti, poesie e sceneggiature teatrali), pur unita all'approccio diligente alla materia romana, e in questo caso all'imperatore Traiano e al suo "sogno immortale" (queste le parole sull'insegna dell'opera), ha evidenziato come Gianluca D'Aquino dell'età imperiale non sia uno specialista. Di qui l'approccio iper divulgativo (e a tratti un po' oleografico) della narrazione - ecco un imperatore soldato, non italico; presentato come "uomo del futuro", vero innovatore, "primo per tanti aspetti", generoso con i meno abbienti; con lui la massima estensione territoriale di Roma; e poi viene l'ansia di emulare Alessandro Magno; e poi gli aneddoti, con tanto di citazione dell'attuale inno nazionale della Romania etc. etc. - che ha fatto sì che, davanti ad una platea non delle più grandi occasioni (25 persone circa), l'incontro si svolgesse senza grandi sussulti.

Ad introdurre l'ospite l'Assessore per la Cultura Alessandra Terzolo; a conversare con lui sul libro Silvia Vigliotti.

G.Sa